

DOCUMENTAZIONE FINALE DEL PARTITO 22 FEBBRAIO 2025

Simplonhalle, Rhonesandstrasse 18a, Briga

Inizio: 11.30 (apertura porte: 10.45)



INDICE

Ordine del giorno definitivo	3
Informazioni sul luogo	4
Delegat* sostitutivi	5
Osservazione importante	5
Organizzazione	5
Regolamento del Congresso	6
Trattanda 2: Trattande riguardanti lo svolgimento del Congresso	8
Elezione della commissione di verifica dei mandati	8
Trattanda 3: Verbale del Congresso del 26 e 27 ottobre 2025 a Davos	9
Trattanda 6: Raccomandazioni di voto per le votazioni federali	10
Modifica del sistema di imposizione della proprietà abitativa	10
Trattanda 7: Iniziativa sul congedo familiare	12
Iniziativa sul congedo familiare	12
Trattanda 9: Presa di posizione del PS Svizzero	
Non su di noi senza noi. Inclusione ora!	15
Trattanda 10: Trattande statutarie	16
Conti 2025	16
Trattanda 12: Risoluzioni	27
R-1 della Presidenza: A favore di una politica europea svizzera lungimirante: rafforzare la cooperazione e l'integrazione	27
R-2 delle Donne Socialiste: Con una politica di sinistra e femminista contro L'avanzata della destra conservatrice	29
R-3 Aleksandra Zdravković et al.: Solidarietà con il mondo studen-tesco in Serbia	31
R-4 Sinem Gökçen et al.: Per una Siria democratica, pacifica e solidale e per la solidarietà con la Siria settentrionale e orientale (Rojava)	34
R-5 del PS Migranti: Per un diritto di cittadinanza moderna	37

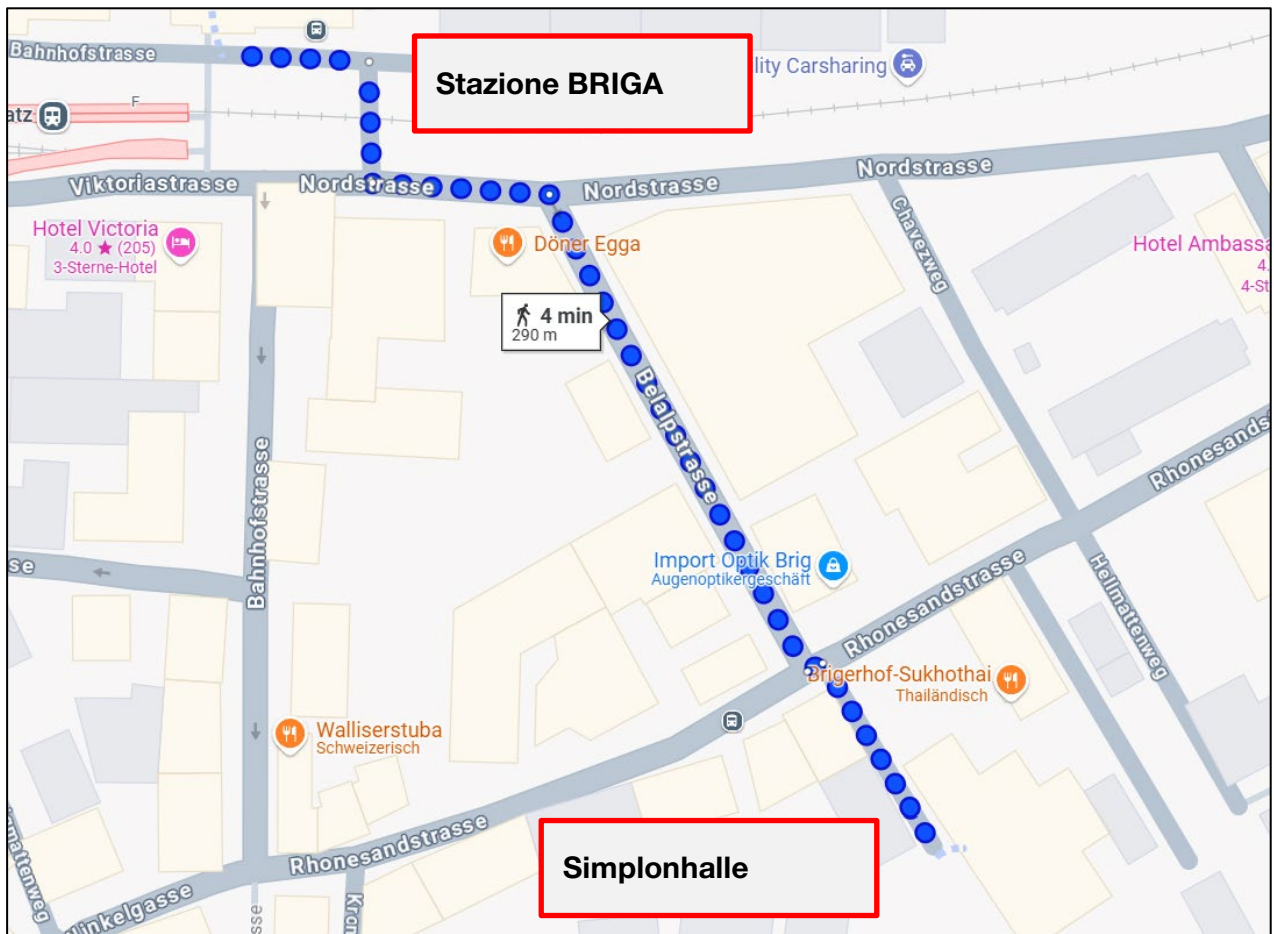
ORDINE DEL GIORNO DEFINITIVO

Attenzione: I tempi indicati sono solo indicativi. Possono variare notevolmente a seconda del numero di richieste di intervento.

- | | |
|--------------------|--|
| 11.30 | 1. Apertura del Congresso e benvenuto <ul style="list-style-type: none">➤ Saluto di Claudia Alpiger, Presidente del PS Alto Vallese e di Clément Borgeaud, Presidente del PS Basso Vallese➤ Saluto di Mathias Reynard, Consigliere di Stato del Canton Vallese |
| | 2. Trattande riguardanti lo svolgimento del Congresso |
| | 3. Verbale del Congresso del 26 e 27 ottobre 2024 |
| 12.00 | 4. Saluto e discorso di Matteo Meyer e Cédric Wermuth
Copresidenza del PS Svizzero |
| | 5. Iniziativa sulla piazza finanziaria |
| 12.30 | 6. Raccomandazioni di voto per le votazioni federali <ul style="list-style-type: none">➤ Modifica del sistema di imposizione della proprietà abitativa |
| 12.50 | 7. Iniziativa sul congedo familiare |
| 13.15 | 8. Discorso Consigliere federale Beat Jans |
| 13.30 | 9. Documento programmatico del PS Svizzero: Non su di noi senza noi. Inclusione ora! <ul style="list-style-type: none">➤ Introduzione➤ Trattazione degli emendamenti e discussione➤ Approvazione del documento programmatico |
| | 10. Trattande statutarie <ul style="list-style-type: none">➤ Budget 2025 |
| 15.45 | 11. Attualità politica <ul style="list-style-type: none">➤ Voci sulla situazione in Medio Oriente |
| 16.00 | 12. Risoluzioni <ul style="list-style-type: none">➤ R-1 della Presidenza: A favore di una politica europea svizzera lungimirante: rafforzare la cooperazione e l'integrazione➤ R-2 delle Donne Socialiste: Con una politica di sinistra e femminista contro L'avanzata della destra conservatrice➤ R-3 Aleksandra Zdravković et al.: Solidarietà con il mondo studentesco in Serbia➤ R-4 Sinem Gökçen et al.: Per una Siria democratica, pacifica solidale e per la solidarietà con la Siria settentrionale e orientale (Rojava)➤ R-5 del PS Migranti: Per un diritto di cittadinanza moderna |
| 17.30 | 13. Comunicazioni |
| Dalle 17.30 | Aperitivo |

INFORMAZIONI SUL LUOGO

[Simplonhalle](#), Rhonesandstrasse 18A, Briga



Arrivo e partenza con i mezzi pubblici

I collegamenti ferroviari diretti con i principali treni express e intercity per l'aeroporto di Briga sono disponibili nelle informazioni sugli orari sul sito www.ffs.ch/orario. Dalla stazione ferroviaria di Briga, un autobus che parte dalla pensilina L (direzione stazione di Briga) fino alla fermata Simplonhalle. L'autobus si ferma direttamente davanti alla Simplonhalle.

A piedi

Uscire dall'edificio della stazione in direzione Bahnhofplatz. Proseguire dritto attraverso la piazza. Attraversare Viktoriastrasse. Subito dopo l'incrocio, attraversare la Bahnhofstrasse (a sinistra), poi girare a destra e proseguire lungo la Bahnhofstrasse.

Al primo incrocio girare a sinistra (Rhonesandstrasse). Seguire questa strada fino all'incrocio successivo e attraversarlo. La Simplonhalle si trova ora sulla destra.

DELEGAT* SOSTITUTIVI

Se qualcuno è impossibilitato a partecipare al Congresso del Partito, può farsi rappresentare da un altro membro della Sezione o da un membro dell'organo. Questo deve essere comunicato in anticipo per iscritto alla Segreteria via e-mail all'indirizzo congresso@pssvizzero.ch o al telefono 031 329 69 69 al più tardi entro **venerdì, 21 febbraio 2025, ore 17.00**.

OSSERVAZIONE IMPORTANTE

Al Congresso del partito non verranno distribuiti documenti cartacei. Se desiderate una copia cartacea, siete pregati di stampare a casa i documenti.

Sono disponibili prese per caricare i computer per esempio, ma per motivi di costo non è possibile alimentare tutti i tavoli.

ORGANIZZAZIONE

Organizzazione

PS Svizzero, Colette Siegenthaler, Theaterplatz 4, 3011 Berna

e-mail: colette.siegenthaler@pssvizzero.ch / Telefono: 031 329 69 69

REGOLAMENTO DEL CONGRESSO

Art. 1 Formalità di apertura

Subito dopo l'apertura il Congresso nomina

- Gli/Le scrutinatori /-trici con un/-a sostituto/-a ciascuno
- la commissione di verifica dei mandati;

Art. 2 Oggetti all'ordine del giorno e proposte

Secondo l'art. 14 cpv. 12 dello statuto, il Congresso può trattare soltanto oggetti iscritti all'ordine del giorno. Possono essere concesse deroghe soltanto in caso di urgenza e su proposta del Consiglio del Partito. Analogamente, possono essere discusse soltanto proposte che si riferiscono a oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Art. 3 Risoluzioni

Le risoluzioni potevano essere presentate al Segretariato centrale entro mercoledì 5 febbraio 2025. Esse sono state tradotte dalla Segreteria centrale e pubblicate su Internet a partire da venerdì 14 febbraio 2025.

Art. 4 Richieste di intervento

I fogli per le richieste di intervento sono disponibili presso la segreteria del congresso, accanto al palco. La richiesta di intervento deve essere presentata in modo leggibile e completamente compilata alla segreteria accanto al palco entro l'inizio del punto all'ordine del giorno precedente. Anche i proponenti devono presentare una richiesta di intervento per la propria mozione. I moduli di richiesta compilati in modo incompleto non saranno presi in considerazione.

Art. 5 Tempo di parola

Il tempo di parola è di 3 minuti.

In caso di ritardo, il tempo di parola può essere ridotto a 2 minuti mediante una mozione d'ordine. Tutte le persone sono pregate di prepararsi in anticipo.

Il/La presidente può concedere una proroga del tempo di parola. Su richiesta della metà del congresso, il/la presidente fa decidere il plenum sulla proroga.

Art. 6 Lista degli interventi

Chi vuole intervenire nella discussione deve registrarsi per iscritto presso la Segreteria del Congresso del Partito. Ogni oratore/-trice può chiedere di intervenire una seconda volta sullo stesso argomento. Gli oratori/-trici che non hanno ancora preso la parola hanno la priorità. Un terzo intervento sulla stessa questione può essere effettuato solo con il consenso della dirigenza del Congresso del Partito. Le mozioni d'ordine possono essere presentate in qualsiasi momento.

Art. 7 Mozioni d'ordine

Le mozioni d'ordine devono essere trattate subito. Il proponente le motiva in modo sintetico. Dopo la presa di posizione della Presidenza del Congresso si vota immediatamente.

Art. 8 Proposte di riduzione del tempo di parola o di chiusura dell'elenco degli oratori e del dibattito

Le proposte di riduzione del tempo di parola, chiusura dell'elenco degli oratori e di chiusura del dibattito devono essere trattate come mozioni d'ordine. Prima del voto deve essere reso noto l'elenco degli oratori ancora in attesa di intervenire.

Art. 9 votazione ad eventuali

Per le votazioni vale la maggioranza semplice. In caso di parità decide la co-presidenza assieme con un voto.

Il/La Presidente fa contare i voti se la maggioranza non è chiara o se il conteggio è richiesto dalla sala.

Art. 10 Elezioni In generale

Di norma le elezioni si tengono a scrutinio palese.

Art. 11 Conduzione dei dibattimenti

Il/La presidente garantisce che i dibattimenti si svolgano in modo pacato e obiettivo. Richiama all'ordine gli oratori o le oratrici non fattuali. Chiunque disturbi deliberatamente i lavori può, dopo essere stato richiamato all'ordine per due volte, essere espulso dalla sala con una delibera dell'assemblea su richiesta della presidenza.

Art. 12 Lingue

Ogni oratore può esprimersi in una lingua nazionale di sua scelta. Le proposte della Presidenza/del Consiglio del Partito riguardanti oggetti all'ordine del giorno sono presentate al Congresso in lingua tedesca, francese e italiana. Le relazioni e gli interventi sono tradotti simultaneamente in francese, tedesco e su richiesta anche in italiano.

Art. 13 Verbale delle deliberazioni e protocollo Gender-Watch

Le deliberazioni del Congresso sono messe a verbale nonché un protocollo Gender-Watch. I dibattimenti vengono registrati e conservati nel segretariato centrale.

TRATTANDA 2: TRATTANDE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DEL CONGRESSO

ELEZIONE DELLA COMMISSIONE DI VERIFICA DEI MANDATI

Proposta:

- Karin Mader
- Andreas Weibel

Raccomandazione della Presidenza: la presidenza propone un'elezione tacita in conformità con l'articolo 10 del Regolamento del Congresso.

TRATTANDA 3: VERBALE DEL CONGRESSO DEL 26 E 27 OTTOBRE 2025 A DAVOS

Approvazione del ve delle deliberazioni del Congresso del 26 e 27 ottobre 2025 a Davos (GR).

Il verbale può essere letto e scaricato nella pagina web www.pssvizzero.ch/briga2025.

TRATTANDA 6: RACCOMANDAZIONI DI VOTO PER LE VOTAZIONI FEDERALI

MODIFICA DEL SISTEMA DI IMPOSIZIONE DELLA PROPRIETÀ ABITATIVA

NO a una modifica del sistema di imposizione della proprietà abitativa, NO all'introduzione di un'imposta reale sulle abitazioni secondarie

Perdite fiscali per miliardi

La prevista modifica del sistema di imposizione della proprietà abitativa comporterà perdite fiscali di almeno 1,7 miliardi di franchi per la Confederazione, i Cantoni e i Comuni e favorirà ancora una volta coloro che posseggono immobili rispetto agli inquilini e alle inquiline. Queste perdite fiscali sono irresponsabili. La proposta comporta tagli al finanziamento degli asili nido e dei sussidi per i premi cassa malati, indebolendo così il potere d'acquisto di ampie fasce della popolazione.

Ingiusto per gli inquilini e inquiline

Il cambiamento di sistema porta a un'ulteriore ingiustizia nei confronti delle persone che vivono in affitto. Coloro che posseggono immobili sono già oggi privilegiati. Questo si aggiunge al fatto che gli inquilini e le inquiline pagano ogni anno circa dieci miliardi di franchi di affitto in eccesso. È finalmente giunto il momento di proteggere il loro potere d'acquisto.

Aumenta il lavoro nero, si indebolisce l'artigianato e l'industria

Con questa modifica del sistema, in futuro non sarà più possibile ottenere detrazioni fiscali per la manutenzione. Questo porterà a un aumento del lavoro nero e indebolirà il settore. Per questo motivo l'industria delle costruzioni si oppone al progetto di legge, compreso il settore della metalcostruzione, della tecnica edile e della carpenteria.

Una nuova imposta poco chiara

La modifica del sistema di imposizione della proprietà abitativa è legata all'introduzione di una "imposta reale sulle abitazioni secondarie" poco chiara e senza precedenti. Questa dovrebbe compensare le massicce perdite fiscali nei cantoni alpini. Tuttavia, nemmeno i cantoni alpini credono a questo costrutto e quindi rifiutano tale imposta.

Per questa nuova imposta è necessario una modifica costituzionale. Gli elettori e le elettrici avranno quindi probabilmente l'ultima parola. Se si pronunceranno per il no all'imposta reale sulle abitazioni secondarie, anche la modifica del sistema di imposizione della proprietà abitativa è fuori discussione a causa del legame tra le due proposte.

Raccomandazione della Presidenza: NO all'introduzione di un'imposta reale sulle abitazioni secondarie.

TRATTANDA 7: INIZIATIVA SUL CONGEDO FAMILIARE

INIZIATIVA SUL CONGEDO FAMILIARE

Il tempo in famiglia rafforza la parità

Con solo 14 settimane di protezione della maternità e 2 settimane di congedo di paternità, la Svizzera è molto indietro rispetto al resto d'Europa. La genitorialità è una responsabilità condivisa, ma le norme attuali incoraggiano la disparità dei ruoli e rafforzano gli stereotipi: la madre resta a casa con la bimba o il bimbo mentre il padre lavora. Questa legislazione rafforza modelli di ruolo obsoleti. L'iniziativa sul congedo familiare cambia questa situazione, rafforzando così la parità.

Il tempo in famiglia aiuta a combattere la discriminazione delle donne sul posto di lavoro

L'attuale disuguaglianza ha conseguenze importanti: le donne sono le uniche a correre il rischio di perdere il reddito a causa della maternità, il che le pone in una posizione di svantaggio nel mercato del lavoro, sia in termini di assunzione che di promozione. Allo stesso tempo, le norme limitano gli uomini nel loro ruolo di padri, perché li considerano soprattutto come la principale fonte di reddito e non come genitori che si occupano attivamente delle figlie e dei figli. Eppure, più di due terzi degli uomini svizzeri vorrebbero poter rimanere a casa per più di due settimane dopo la nascita di una figlia o un figlio.

Il tempo trascorso in famiglia fa bene alla salute di madre e figlia o figlio

Una politica familiare moderna ed equa deve superare queste strutture obsolete e promuovere la genitorialità come responsabilità condivisa. Il tempo trascorso in famiglia contribuisce a migliorare la salute fisica e mentale delle madri e ha un effetto positivo sulla salute delle bambine e dei bambini. Ne beneficiano soprattutto le bambine e i bambini provenienti da famiglie socio-economicamente svantaggiate.

Poiché l'iniziativa prevede una compensazione del 100% per le lavoratrici e i lavoratori a basso reddito, anche i genitori provenienti da contesti svantaggiati beneficeranno dell'introduzione richiesta di 18 settimane di congedo familiare per ciascuno dei due genitori.

Testo dell'iniziativa (testo non ufficiale)

Iniziativa popolare federale “Una società ed economia forti grazie al congedo parentale (iniziativa sul congedo familiare)”

La Costituzione federale è modificata come segue:

Art. 41 comma 2

² La Confederazione e i Cantoni si adoperano affinché ognuno sia assicurato contro le conseguenze economiche della vecchiaia, dell'invalidità, della malattia, dell'infortunio, della disoccupazione, della maternità, della paternità, dell'orfanità e della vedovanza.

Art. 110a Congedo parentale

¹ La Confederazione deve fornire un congedo parentale adeguato e compensato.

² Essa deve osservare i seguenti principi:

^a Il congedo parentale serve all'interesse del bambino e alla promozione della parità fra i sessi, in particolare consentendo a entrambi i genitori di lavorare.

^b Entrambi i genitori hanno diritto a un congedo parentale di ugual durata; non è trasferibile e viene generalmente fruito alternativamente; non può essere fruito più di un trimestre contemporaneamente; la legge può prevedere eccezioni, in particolare per motivi di salute; la durata del congedo parentale per genitore non può essere ridotta rispetto alla vecchia assicurazione di maternità.

^c L'importo minimo e il finanziamento dell'indennizzo si baseranno sui principi dell'indennizzo per il servizio militare e civile; l'indennizzo aumenterà gradualmente fino al 100 per cento per gli stipendi più bassi.

^d La fruizione del congedo parentale non deve comportare svantaggi dal punto di vista del diritto del lavoro o del personale.

Art. 116, titolo, comma 3 prima frase e comma 4

Art. 116 Assegni familiari e assicurazione per la maternità e assicurazione parentale

³ Per compensare il congedo parentale ai sensi dell'articolo 110a, la Confederazione istituisce un'assicurazione regime di assicurazione di maternità parentale ...

⁴ La Confederazione può dichiarare obbligatoria l'adesione a un fondo di perequazione familiare e a un'assicurazione di maternità parentale, in generale o per singoli gruppi di popolazione e subordinare le sue prestazioni ad adeguate prestazioni dei Cantoni.

Art. 197 capitolo 17

17. Disposizioni transitorie agli art. 41, comma 2 (genitorialità), 110a (congedo parentale) e 116 comma 3 prima frase e 4 (assicurazione parentale)

¹ L'Assemblea federale emana le disposizioni di esecuzione relative agli articoli 41 comma 2, 110a e 116 capoverso 3 prima frase e 4 entro cinque anni dalla loro adozione da parte del Popolo e dei Cantoni. Se le disposizioni di esecuzione non entrano in vigore entro questo termine, il Consiglio federale emana le disposizioni di esecuzione sotto forma di ordinanza e le fa entrare in vigore a tale data. L'ordinanza si applica fino all'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione emanate dall'Assemblea federale.

² Per i primi 10 anni dall'entrata in vigore delle disposizioni di attuazione, il congedo parentale per genitore è di 18 settimane.

³ L'attuale competenza della Confederazione a versare l'indennità di maternità e l'indennità all'altro genitore rimane in vigore fino all'entrata in vigore di un regolamento sostitutivo sul congedo parentale e sull'assicurazione parentale.

Raccomandazione della Presidenza¹: Sostegno dell'iniziativa (maggioranza di 2/3).

¹ Il sostegno al lancio di iniziative popolari richiede una maggioranza di due terzi dei voti espressi, ai sensi dell'articolo 14 cpv.7 lettera i dello Statuto.

**TRATTANDA 9:
PRESA DI POSIZIONE DEL PS SVIZZERO
NON SU DI NOI SENZA NOI. INCLUSIONE ORA!**

Il documento programmatico “Non su di noi senza noi. Inclusione ora!” inclusi gli emendamenti del termine II è disponibile quale documento separato, disponibile al seguente link: www.pssvizzero.ch/briga2025

Importante: al Congresso non verranno distribuiti documenti. Per favore stampare autonomamente i documenti in caso di necessità.

TRATTANDA 10: TRATTANDE STATUTARIE

CONTI 2025

In accordo con il PS Canton Ticino, in futuro non provvederemo più a tradurre il conto e il bilancio in italiano. Per qualsiasi domanda, potete contattare il PS Svizzero in qualsiasi momento.

	Comptes 2023	Budget 2024	Budget 2025
Produit opérationnel			
Cotisations	2'240'457	2'254'165	2'318'450 ¹⁾
Cotisations des membres	1'986'329	2'004'165	2'068'450
Versements de solidarité	254'128	250'000	250'000
Récolte de fonds	4'879'001	3'399'984	3'357'752 ²⁾
Dons des membres	1'100'000	835'000	795'000
Dons des bienfaiteurs(trices)	2'256'709	1'953'984	1'874'552
Dons divers	1'497'839	611'000	688'200
Legs	24'454	-	-
Ventes	252'391	195'300	201'300 ³⁾
Autres recettes	973'707	508'700	491'000 ⁴⁾
Dissolution des provisions	1'131'232	1'002'600	553'200 ⁵⁾
Total produit opérationnel	9'476'788	7'360'749	6'921'702
Charges d'exploitation			
Frais de production	262'066	223'700	233'500 ⁶⁾
Frais de marchandises	269'154	6'300	600
Prestations de tiers	618'039	495'100	568'000 ⁷⁾
Frais de personnel et assurances sociales	4'724'629	4'413'077	4'346'802 ⁸⁾
Autres frais de personnel	148'578	180'800	169'750 ⁹⁾
Frais de location	297'411	362'190	347'800 ¹⁰⁾
Entretien, réparations, leasing	58'488	51'500	49'200 ¹¹⁾
Assurances choses, taxes	13'482	5'500	5'800
Frais administratifs	842'928	510'780	409'270 ¹²⁾
Frais informatiques	145'492	122'900	141'806 ¹³⁾
Frais publicitaires	682'120	388'900	168'400 ¹⁴⁾
Frais divers du parti	423'323	395'580	399'930 ¹⁵⁾
Approvisionnement des provisions	867'685	217'400	63'000 ⁵⁾
Amortissements	101'620	88'200	102'000 ¹⁶⁾
Réduction des coûts matériels variables		-117'375	-86'505
Total charges d'exploitation	9'455'015	7'344'552	6'919'353
Résultat d'exploitation	21'773	16'197	2'348
Résultat financier	-21'438	-15'200	-1'600
Résultat extraordinaire	-	-	-
Résultat annuel	335	997	748

Budget 2025 - Centres de coûts

	Comptes 2023	Budget 2024	Budget 2025	
Parti	1'955'860	1'511'498	1'535'448	17)
Cotisations	2'224'932	2'240'365	2'303'450	
Dons	1'102'050	835'000	795'000	
Dépenses courantes	-166'897	-69'900	-74'400	
Frais de personnel et généraux	-868'567	-1'050'228	-1'020'207	
Congrès	-129'985	-180'000	-138'000	
Conseil du parti	-31'075	-36'000	-31'230	
Projets de développement	-	-50'000	-100'000	
Dépenses présidence	-23'982	-26'100	-25'750	
Dépenses des commissions	-2'852	-7'800	-22'590	
Indemnités de la présidence yc dépenses	-95'281	-95'319	-95'585	
Dépenses de la vice-présidence	-29'400	-30'240	-30'240	
Relations internationales	-23'083	-18'280	-25'000	
Formation	-440'074	-427'012	-368'635	18)
Frais de personnel et généraux	-384'227	-315'297	-255'285	
Formation collaborateurs-trices partis cant./communaux	-1'975	-13'325	-12'850	
Formation membres titulaires de fonctions	-13'662	-26'580	-27'000	
Formation membres/personnes intéressées	-18'000	-27'760	-28'000	
Journées d'été	-	-	-	
Développement de membres	-7'805	-20'250	-27'000	
Economie & démocratie	-	-4'600	-	
Séminaire sur la politique communale	-9'406	-14'200	-13'500	
Conférence PS des villes suisses	-5'000	-5'000	-5'000	
PS60+	-102'079	-115'999	-116'983	19)
Frais de personnel et généraux	-77'332	-78'999	-79'033	
Dépenses courantes	-667	-200	-1'000	
Dépenses de la présidence	-7'002	-7'000	-7'000	
CD/AD/AM	-16'452	-19'800	-19'950	
Rencotres thématiques/campagnes	-626	-10'000	-10'000	
PS Migrant-es	-108'456	-95'242	-100'992	20)
Frais de personnel et généraux	-100'752	-81'292	-83'392	
Dépenses courantes	-5'385	-13'950	-17'600	
Dépenses de la présidence	-2'319	-	-	
JS/Juso	-183'200	-194'272	-203'143	21)
Frais de personnel et généraux	-183'200	-194'272	-203'143	
PS Femmes	-161'154	-128'753	-149'632	22)
Frais de personnel et généraux	-121'554	-80'853	-100'442	
Courriels du PS Femme	19'315	9'000	9'000	
Dépenses courantes	-1'070	-4'650	-4'650	
Dépenses de la présidence	-9'271	-10'250	-10'250	
Assemblée des membres	-21'322	-16'200	-17'190	
Campagnes	-27'252	-25'800	-26'100	
PS queer	-48'338	-76'516	-82'410	23)
Frais de personnel et généraux	-40'808	-62'896	-64'860	
Dépenses courantes	-7'529	-13'620	-17'550	

	Comptes 2023	Budget 2024	Budget 2025
Publications	-576'893	-555'087	-565'843 ²⁴⁾
Frais de personnel et généraux	-346'347	-306'887	-330'503
links	-77'841	-97'570	-99'030
socialistes	-34'017	-41'100	-40'980
ps.ch	-34'890	-36'630	-36'630
Rapport annuel	-	-14'400	-4'500
Magazine « direct »	-83'799	-58'500	-54'200
Campagnes et communiation	-1'769'823	-686'124	-672'900 ²⁵⁾
Frais de personnel et généraux	-1'267'963	-1'252'891	-1'334'994
Dépenses courantes	-314	-4'750	-4'750
Campagnes	-54'287	-163'500	-157'350
Journaux de votations	-6'835	-42'150	-36'000
Référendums	-47'946	-66'000	-66'000
Initiatives	-446'998	-458'333	-101'500
Elections	-1'246'553	-	-
Récolte de fonds en ligne	991'073	511'500	573'694
Diss./approvisionnement provisions campagnes/élections	310'000	790'000	454'000
Mobilisation	-258'257	-488'183	-426'280 ²⁶⁾
Frais de personnel et généraux	-276'756	-530'203	-463'625
Dépenses courantes	-2'261	-13'980	-17'655
Campagnes de mobilisation parti cant./sect.	20'760	56'000	55'000
Récolte de fonds	1'691'752	1'256'688	1'152'117 ²⁷⁾
Frais de personnel et généraux	-452'875	-456'897	-479'434
Diss./approvisionnement des provisions	-55'992	-17'400	-21'000
Résultat de la collecte de fonds	2'256'709	1'953'984	1'874'552
Legs/nouveaux projets récolte de fonds	-3'859	-40'000	-42'000
Part revenant aux partis cantonaux	-52'230	-183'000	-180'000
Assainissement financier	-	-	-
Résultat Shop	995	-	-
Résultat annuel	335	997	748

Commentaire sur le budget 2025

Le budget 2025 est équilibré. Il fait état de l'ensemble des dépenses et des recettes du PS Suisse.

1. Cotisations

Le calcul des cotisations des membres est basé sur le nombre de ceux-ci au début de 2024 et tient compte d'une légère augmentation. Les partis cantonaux reversent régulièrement, dans les délais de paiement impartis, les cotisations au parti national. Les crédits d'escompte accordés aux partis cantonaux sont budgétisés en fonction des crédits effectifs des années précédentes.

2. Récolte de fonds

Les dons des membres sont présentés « net », tout comme les dons libres (donatrices et donateurs). La budgétisation des dons s'opère en tenant compte des recettes effectives des années précédentes. Les recettes totales sont légèrement inférieures aux valeurs inscrites au budget 2024.

Ce poste comprend les recettes de la collecte de fonds publique réalisée avec les mailings de dons et les dons du Groupe 2027 ainsi que, sous Dons divers, les recettes issues des campagnes de récolte de fonds électroniques, de même que de l'appel aux dons adressé aux destinataires de links et de socialistes ainsi qu'aux membres des Femmes socialistes suisses et du PS60+.

3. Ventes

Les recettes provenant de la vente d'encarts, de suppléments ou de publications sont inscrites conformément au budget de l'année précédente. Les recettes comprennent en outre la participation des partis cantonaux et des sections à la réalisation de campagnes de mobilisation locales et cantonales ainsi que les recettes de manifestations prévues et le produit des prestations de services.

4. Autres recettes

Ce poste comprend entre autres les contributions de soutien aux apéritifs versées par les communes ou les cantons où sont organisés les Congrès. Les indemnités versées par le groupe parlementaire socialiste pour compenser les frais généraux et les prestations de la secrétaire générale et du secrétaire général, des responsables des médias, de la responsable des finances et de la responsable des ressources humaines sont conformes au budget 2024.

5. Variation des provisions

Le budget 2025 prévoit la libération de provisions existantes pour un montant total d'environ 553 000 francs. Parallèlement, des provisions d'un montant d'environ 63 000 francs seront constituées :

- Des provisions en faveur des référendums/des initiatives et des campagnes seront dissoutes pour un montant d'environ 454 000 francs. 40 000 francs de ce montant sont des provisions provenant de dons d'entreprises.
- Des provisions d'un montant d'environ 94 000 francs seront libérées pour couvrir les amortissements résultant des investissements dans la base de données de récolte de fonds, dans l'outil de campagne de mobilisation étendu utilisé pour l'administration des missions des bénévoles ainsi que pour le développement de la collecte de fonds.
- Par ailleurs, les provisions constituées pour les campagnes du PS60+ vont être dissoutes à hauteur de 5000 francs.
- La constitution de provisions d'un montant d'environ 63 000 francs est prévue en faveur de projets de collecte de fonds.

Conformément à la décision prise lors de l'Assemblée des délégué-es du mois de décembre 2012 à Thoune, les dons des entreprises organisées en coopératives doivent alimenter un fonds séparé. Dans cette optique, les dons reçus de la Banque Raiffeisen et de La Mobilière sont comptabilisés directement en tant que provisions depuis 2013. L'affectation de ces moyens relève de la compétence du Conseil de parti, qui en informe le Congrès. L'utilisation prévue de cette provision est prise en compte et dûment mentionnée dans le budget ou/et le plan financier et elle fait l'objet d'un commentaire.

6. Frais de production

Les coûts de production des médias, c'est-à-dire pour links, socialistes et ps.ch, ainsi que pour les journaux de votations, sont planifiés de la même façon qu'en 2024.

Les coûts liés aux mailings incluent les dépenses pour le mailing d'appel aux dons adressé aux lectrices et aux lecteurs de links et de socialistes et aux Femmes socialistes suisses ainsi que les dépenses pour les mailings envoyés dans le cadre des campagnes. Pour ces derniers, le budget prévoit des valeurs légèrement plus élevées qu'en 2024.

Les nouveaux projets de récolte de fonds comprennent notamment les dépenses pour les mesures en lien avec le guide testamentaire du PS ainsi que pour des projets portant sur le développement continu de la récolte de fonds. En 2025, les dépenses seront couvertes par les provisions prévues à cet effet.

7. Prestations de tiers

Les dépenses comprennent entre autres les rémunérations versées à des agences dans le cadre des campagnes et des projets, les rétributions versées pour les projets de formation ainsi que pour la mise en page, la relecture/l'édition et le placement d'annonces dans les publications. Les traductions comprennent les services de tiers et les traductions simultanées pour les Congrès ainsi que les conférences et réunions des organes. À quoi s'ajoute la traduction en langue des signes à l'occasion des Congrès ainsi que pour le contenu du site web en langue des signes et en langage élémentaire.

Les honoraires de tiers, d'environ 405 000 francs, sont plus élevés que le montant inscrit au budget en 2024. D'une part, ce poste comprend le budget pour les projets de développement, qui a été augmenté de 50 000 francs par rapport à 2024. D'autre part, pour les honoraires de tiers dans le domaine de la formation/du développement des membres et des campagnes, le budget prévoit des dépenses plus élevées que l'année précédente (entre autres pour les travaux préparatoires de la campagne de votation relative à l'initiative sur les crèches). Le budget pour les traductions est quasi inchangé par rapport à 2024.

8. Frais de personnel et assurances sociales

Par rapport au budget 2024, l'effectif total (groupe parlementaire non inclus) reste quasi inchangé, avec 3288 % (année précédente : 3265 % si stages inclus ; 3952 % si groupe parlementaire inclus ; année précédente : 3885 %). En 2025, les frais de personnel (groupe parlementaire non inclus) diminuent de quelque 60 000 francs, pour atteindre un total d'environ 4,3 mio de francs. La raison en est l'écart dans la compensation du renchérissement entre le budget 2024 (2 %) et celui qui est effectivement accordé (1,4 %). De plus, des postes ont été pourvus au cours de l'année 2024, ce qui a conduit à une classification inférieure – cette tendance se poursuivra probablement en 2025. En 2025, il y aura un allègement des frais de personnel, car le développement continu de l'outil de campagne de base Avanti sera assuré par le personnel en poste. Pour 2025, une compensation du renchérissement de 1,5 % est prise en compte.

Un pourcentage de postes d'environ 160 % correspond à des emplois temporaires. Le pourcentage de postes à durée indéterminée augmente par rapport à l'année précédente, passant de 3000 % à environ 3120 %. L'augmentation concerne un stage récurrent planifié dans le domaine vidéo/médias sociaux et un poste nouvellement créé au sein du support informatique. Parallèlement, le pourcentage de postes sera réduit en cas de fluctuations.

La modification des pourcentages de postes par rapport à l'année précédente est détaillée dans les explications relatives aux différents domaines.

9. Autres frais de personnel

Les autres frais de personnel sont légèrement inférieurs à ceux du budget 2024.

10. Frais de location

Le budget alloué aux dépenses relatives à des locaux évolue légèrement par rapport à 2024. Comme précédemment, il comprend la location des bureaux du Secrétariat central, d'un local supplémentaire pour le studio vidéo (entre autres pour la production Meyer:Wermuth à partir de juin 2022) ainsi que la location de locaux externes pour divers événements. Le coût de location de ces derniers est légèrement revu à la baisse pour 2025.

11. Entretien, réparations, leasing

Ce poste comprend entre autres la location des moyens techniques nécessaires à l'organisation de diverses manifestations. Sont pris en compte deux Congrès du parti (deux de

1 jour ; en 2024, un de 1 jour et un de 2 jours), les séances du Conseil de parti, les séminaires de formation ainsi que les assemblées et événements des organes.

12. Frais administratifs

Le total des frais administratifs pour 2025 est inférieur d'environ 409 000 francs aux valeurs inscrites au budget 2024. Les dépenses pour les imprimés, les frais de port et les honoraires pour d'autres prestations, notamment, sont inférieures à celles de l'année précédente.

13. Frais informatiques

Les dépenses informatiques (licences/services et maintenance), budgétisées à environ 142 000 francs, sont supérieures à celles de 2024. D'une part, les services seront à l'avenir budgétisés avec les licences, ce qui entraînera un décalage dans les deux postes individuels. D'autre part, les coûts des licences/services seront plus élevés en 2025.

14. Frais publicitaires

Les frais publicitaires incluent notamment les coûts prévus pour les annonces et les campagnes publicitaires dans la presse, les campagnes d'affichage et les campagnes en ligne pour les votations, les référendums et les initiatives. Les campagnes dans les médias sociaux sont aussi comptabilisées sous ce poste. Par rapport à 2024, les dépenses inscrites au budget ont été considérablement réduites. La raison en est qu'aucune grande campagne électorale du PS n'est actuellement en vue.

15. Frais divers du parti

Les frais divers du parti, qui s'élèvent à environ 394 000 francs, sont quasi identiques à ceux de 2024.

La distribution aux partis cantonaux au titre de participation à la récolte de fonds du PS Suisse est par bonheur prise en compte de manière inchangée avec le montant maximal, sur la base des recettes de la collecte de fonds budgétisées. Les règlements sur la participation des partis cantonaux aux recettes de la collecte de fonds du PS Suisse, adoptés à la fin de l'année 2019, servent de base de calcul. La participation effective sera fonction des recettes nettes réelles de la récolte de fonds en 2025.

Les contributions aux organisations, qui comprennent entre autres les contributions de campagne versées aux comités et aux associations de soutien, sont inscrites au budget sans grand écart par rapport à 2024.

Les autres dépenses liées aux manifestations sont également planifiées de manière analogue à 2024. Elles comprennent les frais d'apéritifs, de restauration et diverses dépenses dans le cadre des Congrès du parti, du Conseil de parti, des séances de la Présidence et des réunions des commissions et en lien avec des séminaires de formation. Les valeurs budgétaires qui concernent les dépenses liées aux séminaires de formation sont légèrement plus élevées qu'en 2024, alors que celles qui concernent les Congrès sont légèrement plus basses.

Un budget analogue à celui des années précédentes est prévu en 2025 pour l'entretien des contacts avec les partis frères étrangers.

16. Amortissements

Les amortissements pour les systèmes exploités en interne – système de gestion des données des membres, base de données pour la collecte de fonds, outil de campagne de mobilisation – augmentent légèrement par rapport à 2024. Cela est dû à des investissements prévus pour le développement de l'outil de campagne de mobilisation Avanti.

Centres de coûts

D'un montant total de 1 412 000 francs, les coûts des Services centraux – à savoir les frais de personnel Support et IT ainsi que Finances/Controlling et Ressources humaines, la location des bureaux, l'entretien/les réparations/le remplacement du matériel et du mobilier de bureau, les assurances de choses, les frais d'administration généraux (comme les photocopies, le téléphone, les frais de port), ainsi que les dépenses informatiques et les amortissements – sont légèrement plus élevées que l'année précédente. Un pourcentage de postes – n'incluant pas les apprenti-es – correspondant à environ 720 % (année précédente : 650 %) est budgétisé sous la rubrique des Services centraux. 20 % sont limités dans le temps. Un poste supplémentaire sera créé dans le domaine du support informatique, afin de pouvoir assurer les développements d'Avanti, les prestations de services liées au site web pour les partis cantonaux et les sections ainsi que le support pour le Secrétariat central.

Les frais des Services centraux sont répercutés sur les centres de coûts primaires en fonction des charges salariales.

17. Parti

Les prévisions de recettes se font sur la base du nombre de membres au début de l'année 2024 et tiennent compte d'une légère croissance du nombre de membres. Les dons des membres ont été séparés en proportion de la part qu'ils représentent depuis de nombreuses années dans le produit total de la collecte. Concernant la planification du produit global de la récolte de fonds, des détails sont disponibles dans le commentaire sur la collecte de fonds.

Les coûts des réunions des organes statutaires du parti correspondent à ceux des années précédentes. À noter que deux Congrès de 1 jour sont prévus en 2025 (2024 : un Congrès de 1 jour et un de 2 jours). Depuis 2022, des fonds sont prévus pour des projets de développement. Ceux-ci se situent à la jonction entre le travail du parti, la formation et la communication. Ils sont destinés à renforcer le PS et à permettre la réalisation de projets exploratoires. Un montant de 100 000 francs est prévu à cet effet pour 2025. Les frais de fonctionnement de la présidence tiennent également compte des fonds destinés aux études et sont conformes à ceux de l'année précédente.

Le pourcentage de postes d'environ 540 % au total dans le domaine du travail du parti (année précédente : 550 %) correspond à peu près à celui de l'année précédente. Ce chiffre comprend un pourcentage de postes de 40 % qui est limité dans le temps.

18. Formation

Le budget effectif alloué à la formation se situe dans la fourchette du budget 2024 (à l'exclusion des pourcentages de postes temporaires en 2024 et, donc, de la charge plus élevée des frais généraux).

Les frais de matériels comprennent les dépenses liées à l'organisation de modules de formation à l'intention de différents groupes d'interlocuteur-trices – employé-es des partis cantonaux et communaux, membres titulaires de fonctions (fonctions internes au parti ainsi que fonctions d'autorités élues) – ainsi que pour les membres/les personnes intéressées. En 2025, il est de nouveau prévu d'organiser la Journée de politique communale pour les membres des autorités du PS dans les petites communes et de soutenir la Conférence PS des villes suisses. Ce groupe de centres de coûts comprend également des projets dans le domaine du recrutement de membres. En 2025, les frais de matériel sont légèrement supérieurs au budget 2024.

En 2025, un pourcentage de postes de 110 % au total est inscrit au budget (année précédente : 130%, y compris un pourcentage de postes temporaires correspondant à 20 %), stage non inclus.

19. PS60+

Le total des dépenses est conforme au budget de l'année précédente. Il couvre toujours un pourcentage de postes global de 40 %, les indemnités pour les réunions du Comité ainsi que les charges de biens et services pour les conférences, les événements thématiques et les campagnes.

20. PS Migrant-e-s

Comme en 2024, un pourcentage de postes de 40 % (sans compter la part des stages) est prévu. Les frais de fonctionnement généraux ainsi que les frais de fonctionnement et les dépenses pour la présidence et le Comité directeur restent inchangés.

21. Jeunesse socialiste suisse

Selon un accord conclu avec la Jeunesse socialiste suisse, le PS Suisse prend en charge les frais de personnel pour la secrétaire centrale de la Jeunesse socialiste suisse, une partie du salaire brut de la présidente de la Jeunesse socialiste suisse ainsi que l'ensemble des frais généraux (au prorata) des collaborateurs-trices de la Jeunesse socialiste suisse. La contribution régulière aux campagnes se monte à 25 000 francs.

22. Femmes socialistes suisses

Le budget des Femmes socialistes suisses comprend toujours un pourcentage de postes de 60 %. Les dépenses pour les frais de matériel sont comparables à celles de l'année précédente. Les recettes de dons provenant du mailing des Femmes socialistes ont été budgétisées en 2025 conformément aux recettes des années précédentes.

23. PS queer

En 2025, c'est toujours un pourcentage de postes de 40 % au total qui est inscrit au budget. Les frais de fonctionnement généraux ainsi que les frais de fonctionnement pour la Présidence et le Comité directeur sont légèrement plus élevés, notamment en raison des frais de traduction simultanée lors des assemblées.

24. Publications

Un pourcentage de postes de 190 % est prévu pour les publications (2024 : 180 %). Sur ce total, un pourcentage de postes de 10 % est limité dans le temps.

Les coûts matériels des publications links (6 éditions), socialistes (4 éditions) et ps.ch (4 éditions) correspondent pour 2025 au budget 2024. Depuis 2016, le mailing envoyé aux lectrices et aux lecteurs de links et de socialistes, qui par le passé générait chaque fois des recettes nettes, est envoyé une fois par an et est planifié sur la base des recettes effectives des années précédentes. Des fonds pour une relance graphique sont pris en compte dans le budget 2025. Pour le magazine direct, des coûts matériels d'environ 54 000 francs ont été budgétisés, principalement pour les frais de publicité en ligne et les chroniqueurs-euses externes (entre autres pour la chronique sur le pouvoir d'achat de Rudolf Strahm). Dans l'ensemble, le budget des coûts matériels est légèrement inférieur à celui de 2024.

25. Campagnes et communication

Dans le domaine Campagnes, les coûts matériels comprennent les dépenses pour la production du matériel de vote, la coordination et la collaboration au sein des différents comités et alliances interpartis, la conception et la mise en œuvre d'actions, la planification et la réalisation de campagnes d'annonces et d'affichage et d'activités en ligne, ainsi que la publication des journaux de votations. Trois journaux de votations sont prévus pour 2025.

Un pourcentage de postes de 690 %, sans les stages, est prévu pour 2025 (année précédente : 715 %) dans le domaine des campagnes. Sur ce total, un pourcentage de postes de 70 % est limité dans le temps.

En 2025, il n'y aura vraisemblablement pas de votations sur des thèmes clés du PS. Le budget des campagnes tient compte des dépenses prévues pour les campagnes de votation ainsi que des dépenses pour d'éventuels référendums.

Depuis 2018, la récolte de fonds en ligne est gérée dans le domaine Campagnes et communication. Sont prévues pour 2025 des recettes nettes provenant de la récolte de fonds en ligne à hauteur d'environ 574 000 francs. Pour plus d'informations sur la planification des

revenus de la collecte de fonds en ligne, merci de consulter le commentaire sur la collecte de fonds et le centre de coûts Récolte de fonds.

Des provisions d'un montant total de 454 000 francs seront libérées en faveur des campagnes prévues.

26. Mobilisation

Les dépenses liées aux campagnes de mobilisation – notamment le soutien aux partis cantonaux et aux sections lors d'élections et de votations cantonales et locales – sont affectées à ce groupe de centres de coûts.

Dans le domaine mobilisation, un pourcentage de postes d'environ 230 % est prévu pour 2025 (2024 : 290 %). Ce chiffre comprend un pourcentage de postes temporaires correspondant à 20 %. Le domaine de la campagne de mobilisation comprend également des activités qui servent à rendre possibles des offres de formation au sein des sections. De plus, c'est dans ce domaine que l'on fait avancer le projet « Renforcer les sections ». Le renforcement et le transfert de savoir-faire pour les sections sont au centre de ce projet.

27. Récolte de fonds

Le produit net des actions de recherche de fonds indiqué et des dons des membres (centre de coûts Parti) est légèrement inférieur au produit budgétisé pour 2024. Les recettes de la collecte de fonds électronique, qui figurent dans le domaine campagnes et communication, sont planifiées sur la base des recettes effectives des années précédentes, en tenant compte des effets non récurrents.

Un pourcentage de postes total d'environ 280 % (année précédente : 270 %) est prévu pour la collecte de fonds (état du budget : légèrement plus élevé pour la mise au courant après un changement de poste).

La distribution aux partis cantonaux au titre de participation à la récolte de fonds du PS Suisse est prise en compte avec le montant maximal sur la base des recettes de récolte de fonds budgétisées. La participation effective dépendra des recettes nettes réelles de la récolte de fonds en 2025.

Sur les provisions existantes pour les projets de récolte de fonds, environ 55 000 francs seront libérés en 2025, cela pour couvrir les amortissements sur l'investissement dans la nouvelle base de données pour la récolte de fonds et pour les mesures relatives aux nouveaux projets de récolte de fonds. Par ailleurs, des provisions relatives à de futurs investissements seront constituées sur la base des règlements susmentionnés.

Raccomandazione del Consiglio del Partito: approvazione del budget 2025.

TRATTANDA 12: RISOLUZIONI

R-1 DELLA PRESIDENZA: A FAVORE DI UNA POLITICA EUROPEA SVIZZERA LUNGIMIRANTE: RAFFORZARE LA COOPERAZIONE E L'INTEGRAZIONE

Le grandi sfide globali possono essere superate solo attraverso la cooperazione internazionale, il che rende essenziale una più stretta collaborazione tra la Svizzera e l'UE (1). In questo contesto, il fatto che il Consiglio federale abbia recentemente concluso i negoziati con la Commissione dell'UE è un primo passo importante (2).

1. L'UE come partner decisivo nelle sfide del XXI secolo

Sfide globali come il cambiamento climatico, le crescenti disuguaglianze sociali e l'ascesa delle autocrazie caratterizzano i nostri tempi. Questi sviluppi sono esacerbati dalle tensioni geopolitiche e dalla guerra in Ucraina in particolare. In questa complessa situazione, un'Europa democratica e unita, capace di agire, è fondamentale anche per la Svizzera.

Un approccio comune all'interno dell'UE ha dimostrato la sua validità in molti settori. Lo dimostrano progressi come il Supply Chain Act, il Green Deal, l'acquisto congiunto di vaccini durante la Covid-19, le direttive sulla protezione dei dati, il pilastro europeo dei diritti sociali e il rafforzamento dei diritti del lavoro nel mercato interno transfrontaliero. Anche per la Svizzera è fondamentale un ancoraggio europeo più profondo per poter partecipare a questo processo politico, contribuire alla definizione di soluzioni ai problemi globali e difendere i valori basati sui diritti umani. La partecipazione attiva a un'Europa solidale e democratica rafforza il margine di manovra e le prospettive future della Svizzera. Per il PS è quindi chiaro che le relazioni della Svizzera con l'UE devono essere stabilizzate e ulteriormente sviluppate al di là degli accordi bilaterali.

2. Primo passo verso la stabilizzazione delle relazioni tra la Svizzera e l'UE

Il PS accoglie con favore il fatto che il Consiglio federale abbia raggiunto un accordo politico con la Commissione europea dopo intensi negoziati. La conclusione positiva dei negoziati sulla stabilizzazione e l'ulteriore sviluppo degli accordi bilaterali creati 25 anni fa sull'associazione settoriale ai programmi di cooperazione dell'UE e sull'accesso al mercato interno rappresenta un primo passo verso il rafforzamento delle relazioni tra la Svizzera e l'UE. Questo accordo crea una base stabile per una maggiore certezza giuridica nella cooperazione a lungo termine. Legami più stretti con l'UE non sono solo necessari in termini economici e politici, ma sono anche un segno di solidarietà internazionale.

Esamineremo in dettaglio l'accordo raggiunto sulla politica estera non appena il testo sarà disponibile. L'accordo deve essere affiancato da misure di politica interna. Il PS valuterà i risultati dei negoziati con la Commissione europea, ossia gli accordi di politica estera e le misure complementari di politica interna, nel loro insieme. Questo insieme deve migliorare

la qualità della vita delle persone nell'UE e in Svizzera e portare in particolare a un miglioramento della protezione dei salari e dei servizi pubblici.

Il raggiungimento di un accordo politico interno sulla politica europea è un compito prioritario che deve essere realizzato con determinazione politica e ampio sostegno. Una coalizione europea unita nel Parlamento svizzero è necessaria per posizionare meglio la Svizzera come partner attivo in un'Europa democratica e unita.

Raccomandazione della Presidenza: accettare.

R-2 DELLE DONNE SOCIALISTE: CON UNA POLITICA DI SINISTRA E FEMMINISTA CONTRO L'AVANZATA DELLA DESTRA CONSERVATRICE

Il 5 novembre 2024 Donald Trump è stato rieletto Presidente degli Stati Uniti. Questa decisione non solo avrà conseguenze significative per l'economia globale e la politica estera, ma rappresenta anche un attacco diretto alle donne, ai queer, ai non bianchi e ad altre persone vittime di discriminazione. Il PS Svizzero riconosce che una politica economica di sinistra deve sempre andare di pari passo con la lotta contro il sessismo, la queerofobia, il razzismo e tutte le altre forme di discriminazione.

Il fatto che Donald Trump sia stato rieletto Presidente degli Stati Uniti non è un caso isolato rispetto a quanto sta accadendo nella politica globale. Lo spostamento a destra è stato ancora una volta chiaramente visibile in Europa nel 2024: i conservatori di destra hanno vinto le elezioni europee con un netto margine, l'AfD è progredita in modo significativo nelle elezioni in Sassonia e Turingia e il partito FPÖ è emerso come il grande vincitore delle elezioni nazionali in Austria.

In tutto il mondo si rafforza l'avanzata della destra conservatrice e i diritti delle donne e delle persone queer in particolare sono sotto attacco: negli Stati repubblicani degli USA, l'accesso all'aborto è stato fortemente limitato, il che significa che in caso di gravidanze indesiderate le donne devono spesso percorrere lunghe distanze per raggiungere altri Stati per accedere a un'assistenza sanitaria adeguata. In Iran, le donne subiscono un'estrema repressione se non rispettano i codici di abbigliamento. Ora vengono persino trattate in cliniche psichiatriche se si rifiutano di indossare il velo. In Afghanistan, le donne sono rese invisibili dal regime talebano: devono coprire il corpo e il viso in ogni momento, non possono guardare uomini estranei e la loro voce non può essere ascoltata in pubblico. In Italia, le persone del movimento "Pro Life" sono ora autorizzate a molestare e intimidire le donne incinte davanti alle cliniche grazie a una nuova legge approvata dal governo Meloni.

Il contraccolpo della destra conservatrice si fa sentire anche in Svizzera. Dopo lo spostamento a destra del Parlamento nazionale nelle elezioni del 2023, è diventato praticamente impossibile trovare maggioranze per progetti importanti. Il parlamento borghese spende miliardi per l'esercito mentre, ad esempio, abbandona le vittime di violenza sessuale e domestica rifiutandosi di stanziare fondi sufficienti per la protezione e la prevenzione.

Ci sono anche voci all'interno della sinistra che ritengono che le preoccupazioni delle donne o delle minoranze al momento non dovrebbero essere prioritarie, ma che si dovrebbe portare avanti soprattutto una politica economica di sinistra. Tuttavia, questa separazione non è solo artificiale, ma anche storicamente e teoricamente errata. Lo sfruttamento capitalistico colpisce in modo particolare le donne, le persone queer, le persone senza passaporto svizzero e le persone con disabilità, che spesso sono costrette a svolgere lavori precari, in settori meno retribuiti o in condizioni di vita insicure. La struttura patriarcale e razzista del capitalismo fa sì che sfruttamento economico e discriminazione sociale vadano di pari passo.

La lotta per la giustizia economica è incompleta senza le prospettive femministe e antirazziste e fallirà se ignorerà i meccanismi specifici di oppressione che colpiscono più fortemente

alcuni gruppi. Dobbiamo quindi collegare indissolubilmente la lotta per salari equi, migliori condizioni di lavoro, lavoro di cura riconosciuto e sicurezza sociale con la lotta contro le strutture patriarcali e razziste.

Nella lotta contro l'avanzata della destra conservatrice, il PS Svizzero considera suo compito collegare le varie lotte di sinistra tra loro, invece di metterle l'una contro l'altra, perché solo attraverso un chiaro collegamento delle nostre lotte si può creare una società più giusta per tutti e questa politica deve essere portata all'attenzione della popolazione. Il PS Svizzero lo riconosce:

- In tutto il mondo si sta verificando un'avanzata della destra conservatrice. Dobbiamo agire ora per difendere le conquiste della sinistra degli ultimi decenni!
- La politica di sinistra comprende il femminismo, l'antirazzismo e la lotta contro altre forme di discriminazione tanto quanto la politica economica di sinistra. Questi temi non si escludono a vicenda, ma si completano a vicenda!
- Il PS deve mantenere la sua diversità di temi e portare le sue rivendicazioni a una popolazione più ampia. La politica di parità di genere rimane una questione centrale per il PS.
- Per combattere l'avanzata della destra conservatrice, il PS Svizzero deve fare rete e unire le forze con altre organizzazioni di sinistra, sia a livello nazionale che internazionale.

Raccomandazione della Presidenza: accettare.

R-3 ALEKSANDRA ZDRAVKOVIĆ ET AL.: SOLIDARIETÀ CON IL MONDO STUDENTESCO IN SERBIA

La situazione in Serbia è tesa da anni: la corruzione, la repressione in politica e contro i media, la violenza e i gravi problemi ambientali causati dallo sfruttamento nazionale e internazionale delle terre del paese stanno mettendo a dura prova la popolazione. Di conseguenza, le proteste in Serbia sono aumentate costantemente dal 2016.

Un punto di svolta è stata la notte di Savamala a Belgrado il 24 aprile 2016, quando uomini mascherati hanno demolito edifici senza autorizzazione, mentre la polizia non è intervenuta nonostante le richieste di aiuto. Per molte persone serbe questo evento ha segnato la fine dello Stato di diritto. Da allora, i movimenti di protesta si sono ripetutamente formati, dalle proteste per l'acqua di Belgrado alle manifestazioni di massa in seguito alle violenze mortali del 2023. Le proteste contro la violenza e contro il progetto di estrazione del litio da parte della compagnia mineraria Rio Tinto, in particolare, hanno scatenato un'ampia mobilitazione sociale, che va dai gruppi conservatori alla comunità LGBTQ+.

Con le rivolte studentesche e le manifestazioni in corso dal novembre 2024 in risposta al crollo della pensilina di una stazione ferroviaria a Novi Sad il 1° novembre 2024, che ha provocato la morte di 15 persone, la situazione è arrivata al punto cruciale. Molti incolpano il sistema corrotto e la cattiva gestione del presidente Vučić per il crollo e la mancanza di una soluzione. Il governo serbo si trova quindi ad affrontare un movimento di protesta che non può più ignorare e per questo sta ricorrendo a mezzi di repressione sempre più duri. Le attuali manifestazioni studentesche sono il più grande movimento di protesta nel paese dalla caduta del regime di Milošević.

Repressione contro chi manifesta

Il governo di Aleksandar Vučić si affida all'intimidazione sistematica, alla violenza e agli arresti arbitrari per soffocare le proteste appena citate. Ci sono stati attacchi particolarmente brutali contro chi manifesta per opporsi all'estrazione del litio. La polizia e i tirapiedi filogovernativi stanno usando la forza estrema contro di loro per reprimere qualsiasi forma di resistenza.

Secondo Amnesty International, i servizi segreti serbi (BIA) stanno monitorando i membri dell'opposizione, gli/le attivisti/e, gli/le studenti/-esse e i/le giornalisti/-e con un software spia chiamato Novispy. Il software consente una sorveglianza completa, che include l'accesso ai registri delle chiamate, ai contatti, ai messaggi di testo, ai dati sulla posizione, agli screenshot e all'attivazione di microfoni e telecamere. Novispy rimane invisibile agli utenti e spesso viene installato accedendo fisicamente agli smartphone. Con un pretesto, gli/le attivisti/-e vengono arrestati, interrogati e i loro smartphone compromessi.²

Non sono rare le segnalazioni di studenti rapiti da sconosciuti in furgoni e interrogati per ore. Se poi ci si rivolge alla polizia, spesso si sostiene che non ci sono informazioni sull'accaduto. Allo stesso tempo, il dibattito pubblico è manipolato dalla propaganda: i media fedeli al

² Amnesty International, "[Serbia: Authorities using spyware and Cellbrite forensic extraction tools to hack journalists and activists](#)", *Amnesty International*, 16.12.2024; Aleksa Tesic, "Silent Spying: How Serbian Intelligence Hacks Activist' Phones – Without Them Knowing", [BRIN/Balkan Insight](#), 16.12.2024.

governo dipingono il movimento di protesta come antistatale e lo screditano con informazioni false. Quasi tutti i canali televisivi a copertura nazionale sono sotto l'influenza diretta del Partito Progressista Serbo (SNS) e agiscono come portavoce di Vučić, mentre l'opposizione non ha quasi nessun canale a sua disposizione.³

Un altro strumento di sorveglianza sono i cosiddetti IMSI catchers, che possono localizzare e identificare i telefoni cellulari in una certa area e intercettare le comunicazioni. La Serbia ha importato oltre 20 di questi dispositivi negli ultimi dieci anni. L'uso di questa tecnologia è difficilmente regolamentato dalla legge, il che è particolarmente problematico in relazione alle attuali proteste contro l'SNS. Una ricerca del BIRN (Balkan Investigative Reporting Network) mostra che solo lo scorso anno la Svizzera e la Finlandia hanno rilasciato 16 licenze per l'esportazione di questi dispositivi in Serbia. Un esempio dall'Ucraina illustra il possibile uso improprio: nel 2014, i manifestanti di Kiev hanno ricevuto un messaggio che li identificava come partecipanti a disordini di massa - una chiara tattica di intimidazione. Tali pratiche potrebbero essere utilizzate anche in Serbia e intensificare ulteriormente la repressione contro chi manifesta.⁴

Inoltre, in molti campi professionali, oggi non sono tanto le qualifiche quanto l'appartenenza all'SNS di Vučić a determinare le opportunità di lavoro. I dipendenti pubblici sono sottoposti a pressioni per sostenere il partito, altrimenti rischiano svantaggi professionali, tra cui il licenziamento. Anche i genitori degli studenti e delle studentesse vengono deliberatamente intimiditi per indebolire la protesta. Secondo un sondaggio condotto dall'organizzazione non governativa CRTA, oltre il 60% della popolazione serba sostiene le proteste. Questo dimostra che il governo sta perdendo sempre più sostegno tra la popolazione, il che potrebbe rafforzare ulteriormente lo slancio del movimento.⁵

Estrazione del litio e distruzione dell'ambiente

Un punto centrale della protesta è la controversa estrazione del litio. Il governo serbo assegna concessioni minerarie su larga scala a società internazionali, mentre le comunità locali temono per i loro mezzi di sostentamento. Nel 2022, gruppi della società civile pro-europea hanno organizzato proteste di massa a livello nazionale contro l'estrazione del litio da parte della società mineraria anglo-australiana Rio Tinto, criticata a livello internazionale per le violazioni degli standard ambientali e dei diritti umani. La debolezza delle leggi ambientali della Serbia permette alle aziende di operare senza regole severe, causando gravi danni ecologici. La mancanza di limiti per il litio nei corpi idrici e lo scarso controllo da parte dello Stato aggravano la situazione.

Nonostante le proteste, il progetto è stato ripreso dopo la vittoria elettorale di Vučić nel 2023. La corte costituzionale controllata dal regime ha dichiarato incostituzionale l'interruzione dei piani di espansione. Mentre il regime è stato criticato per i brogli elettorali dopo le elezioni,

³ Freedom House, "Freedom in the World 2024: Serbia", [Freedom House](#), 2024; Martin Krebbers, "Nach der Parlamentswahl in Serbien. Die Wirkung der Medienmacht", [Deutschlandfunk](#), 18.12.2023; Lily Lynch, «Serbien: Der Anschein von Demokratie», [Wahlanalyse Rosa Luxemburg Stiftung](#), 30.01.2024.

⁴ Aleksa Tesic, "Serbia Imports Wireless Equipment Capable of Indiscriminate Mass Surveillance", [BIRN/Balkan Insight](#), 12.12.2024.

⁵ CRTA, «Oko 60 odsto građana Srbije podržava proteste i blokade zbog pada nadstrešnice», [CRTA](#), 11.01.2025.

l'UE e la Germania sono passate rapidamente a una retorica di stretta collaborazione con la Serbia. Il momento clou è stata la visita del cancelliere tedesco Scholz a Belgrado il 19 luglio 2024 per sostenere l'accordo tra la Serbia e l'UE. La Serbia è stata presentata come “garante del futuro per il Green Deal europeo”.⁶

Rivendicazioni

1. Il PS Svizzero dichiara la propria solidarietà agli studenti e alle studentesse della Serbia che attualmente scendono coraggiosamente in piazza per la democrazia, la libertà di espressione e la giustizia sociale. Chiede una vera partecipazione politica e la fine della repressione. Le autorità serbe devono rispettare l'assemblamento e di espressione e prendere sul serio le preoccupazioni del mondo studentesco. Il movimento di protesta si appella anche alla Commissione europea e al Parlamento europeo affinché adottino misure chiare contro il regime autoritario. Il PS sostiene un futuro democratico, socialmente giusto ed europeo per la Serbia.
2. Il PS chiede che la Svizzera non conceda licenze per l'esportazione di captatori IMSI o di altre tecnologie di sorveglianza in Serbia, per non sostenere più la repressione del movimento di protesta.
3. Il PS è a favore della protezione dell'ambiente e si oppone esplicitamente ai progetti di estrazione di materie prime che vengono realizzati contro la volontà della popolazione locale. Questo vale in particolare per progetti controversi come l'estrazione del litio da parte di Rio Tinto, che provoca ingenti danni ecologici e conflitti sociali.
4. Il PS è solidale con i gruppi di popolazione oppressi come la comunità LGBTQIA+, i Sinti e i Rom, la popolazione rurale e le donne in Serbia e chiede alla Serbia di rispettare i diritti umani.

Raccomandazioni della Presidenza: approvazione.

Co-firmatari: Barbara Keller, SP BE, Beatrice Taubert, SP AG, Carlo Sommaruga, SP GE, Chandru Somsundaram, SP BE, Daniela Braun, SP Frauen Schweiz, Eleonora Trifunović, SP SH, Fabian Molina, SP ZH, Fabian Krzyzanowski, SP AG, Isi Fink von Heeren, SP Migrant:innen Schweiz, Lea Meister, SP Frauen Schweiz, Matthias Lubner, SP AG, Mia Jenni, SP AG, Mirjam Hostetmann, JUSO, Mirza Mezić, SP BE, Moana Mika, SP Frauen Schweiz, Momo Abdirahim, SP BE, Nicola Siegrist, SP ZH, Rosalina Müller, SP GR, Sandro Covo, Del. Parteirat, Shasime Osmani, SP BE, Sinem Gökçen, SP Migrant:innen Schweiz, Stefan Dietrich, SP AG, Tarek Naguib, SP Migrant:innen Schweiz, Ugur Diktas, SP AG, Virginia Köpfl, SP Frauen Schweiz

⁶ Linda Osusky, «Wenn Lithiumsicherung vor Demokratie geht», [Tagesspiegel Background](#), 09.10.2024; Vedran Dzihic, «Serbiens autoritärer Kurs: Wie der Lithium-Deal mit der EU das Land von Europa entfernt», [Heinrich Böll Stiftung](#), 25.09.2024.

R-4 SINEM GÖKÇEN ET AL.: PER UNA SIRIA DEMOCRATICA, PACIFICA E SOLIDALE E PER LA SOLIDARIETÀ CON LA SIRIA SETTENTRIONALE E ORIENTALE (ROJAVA)

Situazione umanitaria e difficoltà economiche in Siria

La caduta del capo di Stato siriano Bashar al-Assad nel dicembre 2024 ha cambiato radicalmente la struttura del potere in Siria. Il gruppo islamista Hayat Tahrir al-Sham (HTS) ha approfittato del vuoto di potere che ne è derivato e ha conquistato città importanti come Aleppo con una rapida offensiva. Assad è stato rapidamente rovesciato, ma il futuro politico della Siria rimane poco chiaro (Crisis Group, 2024). Secondo l'associazione Welthungerhilfe, 12,9 milioni di persone dipendono dagli aiuti umanitari perché non possono nutrirsi adeguatamente senza un sostegno. La situazione economica è desolante e la produzione agricola sta soffrendo in modo massiccio (Welthungerhilfe, rapporto del 9 dicembre 2024). Nel bel mezzo di questa crisi, le ONG svolgono un ruolo centrale nel fornire supporto nei settori dei diritti umani, dell'istruzione e dell'assistenza medica, contribuendo così alla stabilizzazione e alla ricostruzione del paese. Il loro sostegno è essenziale per soddisfare le esigenze della popolazione e promuovere le strutture democratiche.

Diritti delle donne e prospettive delle giovani generazioni

Le donne in Siria continuano a subire molteplici forme di violenza, tra cui il matrimonio infantile, il matrimonio forzato, lo stupro, la tratta di esseri umani e la schiavitù. Il contesto legale, politico, culturale e sociale contribuisce alla continuazione di questa violenza (AMICA, Rapporto sulle donne in Siria, 2021). Allo stesso tempo, le persone giovani sono gravemente colpiti dalla crisi in corso. Molti di loro sono alla ricerca di condizioni di vita migliori e stanno prendendo in considerazione l'idea di emigrare. La mancanza di prospettive e la continua insicurezza stanno portando la generazione giovanile a lasciare sempre più spesso il paese (Le Monde, 18.09.2024).

Le sanzioni internazionali e il loro impatto

Le sanzioni internazionali contro la Siria hanno un impatto significativo sugli aiuti umanitari e sulla ricostruzione. Dopo la caduta di Assad, l'Unione Europea ha deciso di alleggerire gradualmente le sanzioni per facilitare gli aiuti umanitari. Tuttavia, resta da vedere come verranno attuate queste misure di alleggerimento e quale impatto avranno sul sostegno alle strutture democratiche (Frankfurter Allgemeine, 27 gennaio 2025).

Sfide e sviluppi attuali nella Siria settentrionale e orientale (Rojava)

La regione della Siria settentrionale e orientale, nota anche come Rojava, è caratterizzata da incertezze politiche, minacce militari e sfide economiche. In seguito alla rivoluzione del Rojava del luglio 2012, è stata istituita l'Amministrazione Autonoma della Siria del Nord e dell'Est (AANES), quando le persone curde e altri gruppi di popolazione si sono liberati dal controllo del regime di Assad. L'AANES si basa sui principi del confederalismo democratico, incentrato sulla democrazia locale di base, sull'uguaglianza di genere e su un'economia

rispettosa dell'ambiente, oltre che sulla coesistenza di diversi gruppi etnici, tra cui arabi, assiri, armeni e turcomanni. Tuttavia, nonostante i significativi progressi compiuti in settori quali l'uguaglianza di genere e la tutela delle minoranze, l'AANES continua ad affrontare notevoli minacce interne ed esterne (Fondazione Rosa Luxemburg, Rosa Luxemburg Stiftung, Transformation unter erschwerten Bedingungen, rapporto del 6 settembre 2022).

Gli attuali sviluppi in Siria hanno portato a una destabilizzazione della regione e le milizie islamiste stanno attaccando sempre più spesso le aree curde, provocando un massiccio spostamento della popolazione curda. Più di 100'000 persone curde stanno fuggendo verso est (Deutschlandfunk, 2024). Inoltre, la Turchia intensifica le sue operazioni militari nella regione, provocando numerose vittime civili. Tra il 4 ottobre 2024 e il 22 dicembre 2024, un totale di 69 civili sono stati uccisi negli attacchi turchi (Gesellschaft für bedrohte Völker, 2024).

Questi attacchi non sono diretti solo contro obiettivi militari, ma spesso colpiscono anche infrastrutture civili, tra cui ospedali, impianti di approvvigionamento idrico e scuole. Particolarmente preoccupanti sono le notizie di attacchi mirati contro i civili, compresi i giornalisti, come l'attacco mortale dei droni a Gulistan Tara e Hêro Bahadîn nel nord dell'Iraq (Reporter senza frontiere, 2024). Inoltre, la deliberata restrizione del fiume Eufrate da parte della Turchia sta causando una carenza d'acqua e sta danneggiando gravemente l'agricoltura. I campi profughi sovraffollati come Al-Hol rappresentano un ulteriore rischio per la sicurezza (Human Rights Watch, 2024).

Attori esterni come Turchia, Iran, Stati Uniti e Israele perseguono i propri interessi geopolitici in Siria, il che complica ulteriormente la situazione. La Turchia rifiuta qualsiasi forma di autonomia curda e ha ripetutamente condotto operazioni militari nel nord e nell'est della Siria. L'Iran sta cercando di mantenere la propria influenza in Siria, mentre gli Stati Uniti e Israele perseguono i propri obiettivi strategici (Deutschlandfunk, 2024).

Le sfide sopra citate illustrano la complessa e difficile situazione della Siria. Un continuo e maggiore sostegno alla popolazione colpita è fondamentale per consentire la resistenza contro gli attacchi in corso e il ripristino della pace, della democrazia e della giustizia.

Rivendicazioni:

1. **Promuovere una Siria democratica:** il PS Svizzero si adopera affinché la Svizzera utilizzi le sue relazioni diplomatiche e la sua tradizione di promozione della pace per sostenere gli sforzi internazionali a favore di una Siria democratica e federale. Ciò include il sostegno ai processi di dialogo tra i vari attori siriani e la promozione di progetti per il rafforzamento della società civile. La Svizzera ha una lunga tradizione di peacebuilding militare e civile e può contribuire con la sua esperienza ai processi di mediazione e dialogo.
2. **Risorse finanziarie e logistiche per le organizzazioni non governative in Siria:** il PS Svizzero chiede al Consiglio federale di fornire risorse finanziarie e logistiche alle organizzazioni non governative in Siria che si impegnano per i diritti umani,

l'istruzione e l'assistenza medica. Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta al sostegno delle organizzazioni femminili e giovanili che si impegnano per la giustizia sociale e la partecipazione politica.

3. **Valutazione delle sanzioni internazionali esistenti:** in considerazione dell'emergenza umanitaria in Siria, il PS Svizzero chiede al Consiglio federale di valutare le sanzioni internazionali esistenti. L'obiettivo è quello di consentire aiuti mirati per la fornitura di aiuti umanitari e progetti di infrastrutture civili. Le organizzazioni umanitarie non devono essere ostacolate da sanzioni finanziarie. Il PS Svizzero chiede quindi lo sviluppo di un meccanismo per fornire un sostegno mirato alle strutture democratiche in Siria nonostante le sanzioni esistenti.
4. **Nomina di un inviato speciale:** per garantire un coordinamento efficace delle attività svizzere in Siria, il PS Svizzero chiede la nomina di un inviato speciale per la Siria. Questa persona dovrebbe fungere da interfaccia diplomatica per il dialogo con gli attori siriani e internazionali, coordinare le attività umanitarie e di costruzione della pace della Svizzera e riferire regolarmente al Parlamento e all'opinione pubblica sui progressi compiuti.
5. **Protezione e sostegno alla Siria settentrionale e orientale:** il PS Svizzero si impegna a proteggere l'Amministrazione Autonoma della Siria del Nord e dell'Est (AANES) a livello nazionale e internazionale e sostiene i suoi sforzi per trovare una soluzione pacifica e democratica in Siria.
6. **Influenzare la politica estera svizzera:** il PS Svizzero lavora in Parlamento e in Consiglio federale per garantire che la Svizzera utilizzi le sue relazioni diplomatiche per condannare l'aggressione militare della Turchia nel nord e nell'est della Siria. Inoltre, il PS Svizzero si batte attivamente per l'istituzione di una no-fly zone sulla Siria per proteggere la popolazione civile dagli attacchi aerei.
7. **Promozione dell'aiuto umanitario:** il PS Svizzero è favorevole all'espansione dell'aiuto umanitario della Svizzera a favore dell'AANES, in particolare per quanto riguarda la ricostruzione delle infrastrutture, l'assistenza medica e il sostegno alle persone rifugiate.

Raccomandazione della Presidenza: approvare.

Co-firmatari: Midia Piroti, SP Horgen, Fabian Molina, SP Zürich, Daniela Braun, SP Frauen Schweiz, Virginia Köpfli, SP Frauen Schweiz, Mandy Abou Shoak, SP Frauen Schweiz, Shasime Osmani SP Kt. Bern, Mirjam Hostetmann, JUSO, Nicola Siegrist, SP Zürich, Stefan Dieteich, SP Aargau, Mehmet Dogan, SP Migrant:innen Aargau, Lelia Hunziker, SP Aargau, Lea Schmidmeister, SP Aargau, Rolf Schmid, SP Aargau, Ugur Diktas, JUSO, Mesken Kahraman, SP Migrant:innen Solothurn

R-5 DEL PS MIGRANTI: PER UN DIRITTO DI CITTADINANZA MODERNA

Oggi, oltre il 25% delle persone che vivono qui non ha un passaporto svizzero, compresi molti che sono nati qui. La legge svizzera sulla naturalizzazione presenta ostacoli elevati, è arbitraria, discriminatoria e non degna della democrazia.⁷ La riforma del 2018 della legge sulla cittadinanza ha incrementato questi ostacoli. Le persone meno qualificate e meno abbienti, così come i lavoratori e lavoratrici precari, hanno molte meno possibilità di essere naturalizzati. La percentuale di persone pienamente naturalizzate con una laurea è passata dal 33,5% al 57%. Tuttavia, la percentuale di naturalizzazioni tra le persone che non hanno completato alcun percorso formativo dopo la scuola dell'obbligo è scesa dal 23,8% all'8,5%. La Svizzera è un Paese di immigrazione, con oltre il 41% di persone con un background migratorio - e la tendenza è in aumento. È giunto il momento che il PS intensifichi i suoi sforzi a favore di un diritto di cittadinanza equo. **Per sostenere questo impegno nel modo più ampio possibile all'interno del partito, il PS stostiene un evento nazionale a favore di un diritto di cittadinanza moderno, al quale saranno invitati anche la società civile e il mondo accademico.**

Il PS appoggia l'iniziativa popolare "Per un diritto di cittadinanza moderno (iniziativa per la democrazia)".^{9,10} Per la prima volta dall'iniziativa Mitenand, lanciata 50 anni fa dal movimento Mitenand, un movimento della società civile chiamato "Azione Quattro Quarti" chiede una politica progressista in materia di diritto di cittadinanza e ha depositato il 21 novembre 2024 l'iniziativa popolare "Per un diritto di cittadinanza moderno (iniziativa per la democrazia)". L'iniziativa crea la base costituzionale per garantire a tutte le persone che vivono qui un'equa possibilità di pieno riconoscimento sociale e di partecipazione. Solo così riusciremo a rendere la democrazia adatta al futuro in modo equo. L'iniziativa per la democrazia è un'opportunità per la socialdemocrazia di portare in modo proattivo il tema del diritto di cittadinanza sulla scena politica.

Il PS elabora un documento programmatico " Per un diritto di cittadinanza moderno". In questo documento, il PS analizza in modo critico la politica relativa al diritto di cittadinanza e mostra come il partito possa contribuire maggiormente a creare le condizioni sociali e istituzionali per una politica progressista in questo ambito. Sulla base di studi attuali e dei principi della democrazia sociale, vengono formulate richieste per una riforma equa e sostenibile del diritto di cittadinanza che promuova l'inclusione senza discriminazioni in ogni ambito della società. La lotta per l'uguaglianza in materia di diritto di cittadinanza e la partecipazione di tutti e tutte è dichiarata una priorità politica del PS con obiettivi e misure concrete.

⁷ Fibbi, Rosita/von Rütte, Barbara/Wanner, Philippe: Ordentlich einbürgern in der Schweiz. Uno studio commissionato dalla Commissione federale della migrazione FCM, Berna 2024.

⁸ Institut Neue Schweiz INES: Argumentarium für ein Neues Bürgerrecht, Berna 2024.

⁹ Espahangizi, Kijan: Un movimento per i diritti civili in Svizzera? The Forgotten Legacy of the Mitenand Movement (1974-1990), in: Blog Institut Neue Schweiz INES, Berna 2018, disponibile all'indirizzo: https://institut-neueschweiz.ch/De/Blog/178/Espahangizi_Mitenand (accesso: ottobre 2024).

¹⁰ Si veda il manifesto di Aktion Vierviertel all'indirizzo: <https://www.aktionvierviertel.ch/> (accesso: ottobre 2024).

La direzione del partito sostiene attivamente le rivendicazioni dell'iniziativa per la democrazia. Lavorare per un diritto di cittadinanza moderno è un compito a lungo termine. Le prospettive di successo dipendono soprattutto dal fatto che gli organi e i responsabili del partito si impegnino a fare campagna e a lottare per questo obiettivo in ogni occasione possibile. L'impegno per diritto di cittadinanza moderno richiede forza d'animo e risorse politiche, finanziarie e personale. La direzione del partito insieme alle sezioni si è prefissata il compito di condurre nei prossimi anni una campagna a favore dell'iniziativa per la democrazia e dei suoi obiettivi, nonché a livello cantonale e comunale per il miglioramento giuridico e amministrativo dell'accesso ai diritti di cittadinanza.

Se il Consiglio federale e il Parlamento non sostengono l'iniziativa per la democrazia, il gruppo parlamentare PS si impegna per un controprogetto diretto o indiretto. Esistono numerosi modi per migliorare l'accesso agli attuali diritti di cittadinanza. A livello federale, attraverso una modifica della Costituzione, questi includono: l'acquisizione automatica della cittadinanza alla nascita o al momento dell'adozione in Svizzera; il diritto di ottenere la cittadinanza dopo meno di 10 anni; la naturalizzazione semplificata per la seconda generazione; la naturalizzazione semplificata dopo un lungo periodo di residenza e per le persone senza prospettive di ritorno o per gli apolidi. Inoltre, i periodi di residenza minimi cantonali o comunali possono essere vietati e sostituiti da quelli a livello federale. Senza modificare la Costituzione, ma rivedendo la legge sono possibili i seguenti cambiamenti: eliminazione del legame tra il diritto di soggiorno e la cittadinanza e i diritti sociali, in particolare il ricevimento dell'assistenza sociale; abolizione del permesso di soggiorno come requisito formale di naturalizzazione; riduzione della durata del soggiorno ai sensi della legge federale e abolizione dei periodi di residenza minimi aggiuntivi a livello cantonale o comunale; alleggerimento dei criteri di integrazione individuale; adattamento dei criteri per la terza generazione; definizione di requisiti più bassi per gli apolidi e i rifugiati e per i minori; divieto di naturalizzazione da parte dell'assemblea comunale; obbligo della Segreteria di Stato per la Migrazione di informare attivamente le persone che soddisfano i requisiti formali per la naturalizzazione.

Sezioni cantonali e comunali: lottare ora per migliorare il diritto di cittadinanza cantonale e comunale

L'obiettivo è che il diritto di cittadinanza sia sancito dalla Costituzione federale come un diritto, basato su criteri oggettivi ed equi e di competenza esclusiva della Confederazione. Fin tanto che ciò non verrà realizzato, le sezioni sono incoraggiate a sostenere facilitazioni a livello cantonale e comunale, come la naturalizzazione gratuita per bambini, bambine, adolescenti e giovani adulti e una significativa riduzione delle tasse per tutti e tutte; l'equiparazione dei periodi di residenza minima cantonali e comunali a quelli federali; il riconoscimento della residenza nel vecchio luogo di residenza in caso di trasferimento in un nuovo comune o in un nuovo cantone; l'obbligo di tenere un registro delle naturalizzazioni; rendere la consulenza per la naturalizzazione una parte obbligatoria dei programmi cantonali di integrazione (PIC); alleggerire i criteri di integrazione, come l'abolizione del criterio dell'indipendenza dalle prestazioni sociali e la riduzione dei requisiti di conoscenza della lingua; introduzione di norme per una politica di informazione attiva da parte delle autorità per la popolazione priva di passaporto svizzero; abolizione della responsabilità per la naturalizzazione da parte dell'assemblea comunale; introduzione del diritto di voto per residenti.

Raccomandazione della Presidenza: accettare.

La risoluzione del PS Migranti è sostenuta dal PS Donne, dal PS 60+, dal GISO e dal PS Queer.

Die Internationale

Wacht auf, Verdammte dieser Erde,
die stets man noch zum Hunger zwingt!
Das Recht wie Glut im Kraterherde
nun mit Macht zum Durchbruch dringt.
Reinen Tisch macht mit dem Bedränger!
Heer der Sklaven, wache auf!
Ein Nichts zu sein, tragt es nicht länger,
alles zu werden, strömt zuhauf!

Völker hört die Signale!
Auf zum letzten Gefecht!
Die Internationale
erkämpft das Menschenrecht!

Es rettet uns kein höh'res Wesen,
kein Gott, kein Kaiser, noch Tribun.
Uns aus dem Unrecht zu erlösen,
können wir nur selber tun!
Leeres Wort: der Armen Rechte!
Leeres Wort: der Reichen Pflicht!
Unmündig nennt man uns und Knechte,
dann tragt die Schmach nun länger nicht!

Völker hört die Signale!
Auf zum letzten Gefecht!
L'Internazionale (versione in lingua tedesca)
erkämpft das Menschenrecht!

In Stadt und Land, Ihr Arbeitsleute,
wir sind die stärkste der Partei'n.
Die Müssiggänger schiebt beiseite!
Diese Welt muss unser sein;
unser Blut sei nicht mehr Raben
und der mächt'gen Geier Frass!
Erst wenn wir sie vertrieben haben,
dann scheint die Sonn' ohn' Unterlass!

Völker hört die Signale!
Auf zum letzten Gefecht!
Die Internationale
erkämpft das Menschenrecht!

L'Internazionale

Compagni avanti, il gran Partito
noi siamo dei lavorator.
Rosso un fiore in petto ci è fiorito,
una fede ci è nata in cuor.
Noi non siamo più nell'officina,
entro terra, nei campi, in mar
la plebe sempre all'opra china
senza ideali in cui sperar.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.

Un gran standardo al sol fiammante
dinanzi a noi glorioso va,
noi vogliam per esso siano infrante
le catene alla libertà.
Che giustizia alfin venga, vogliamo:
non più servi, non più signor:
fratelli tutti esser dobbiamo
nella famiglia del lavor.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.

Lottiam, lottiam, la terra sia
di tutti uguale proprietà
più nessuno nei campi dia
l'opra ad altri che in ozio sta.
E la macchina sia alleata,
non nemica ai lavorator;
così la vita rinnovata
all'uom darà pace ed amor.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.

Avanti, avanti, la vittoria
è nostra e nostro è l'avvenir;
più civile e giusta la storia
un'altra era sta per aprir.

Largo a noi, all'alta battaglia
noi corriamo per l'ideal:
via, largo, noi siam la canaglia
che lotta pel suo Germinal.

Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.
Su, lottiamo! l'ideale nostro fine sarà
l'Internazionale futura umanità.